



COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

Via Roma n. 27 – 35030 SACCOLONGO (PD) – c.f. 80009990286 – P.I. 01877550283
e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.2 DEL 23-02-2019

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

Oggetto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO PUBBLICO - PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R.V. n. 11/2004, DITTA BELLATO ENZO E ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 3 AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. n. 11/2004.

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

MAGGIOLO ELISA	P	MANDRUZZATO AURELIANO	P
GARBIN STEVE	P	MONTEMEZZO MATTEO	P
TURETTA DORELLA	P	GARBIN ALBERTO	P
FELTRE ANDREW	P	MARSILI LORELLA	P
VACCESE LORENZO	P	RIZZO MARCO	P
COGO FEDERICO	P	FERRARESE NICOLA	A
LOLLO VITTORIO	P		

Presenti 12, Assenti 1

Assiste alla seduta il Sig./Sig.ra BERGAMIN RAFFAELE MARIO Segretario Comunale.

Il Sig./Sig.ra MAGGIOLO ELISA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

COGO FEDERICO
MONTEMEZZO MATTEO
RIZZO MARCO

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
MAGGIOLO ELISA
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Segretario Comunale
BERGAMIN RAFFAELE MARIO
*(Firma apposta digitalmente
ai sensi della L. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RECEPIMENTO DELL'ACCORDO PUBBLICO - PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R.V. n. 11/2004, DITTA BELLATO ENZO E ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 3 AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. n. 11/2004.

PREMESSO CHE:

- la Regione Veneto, con la L.R. n. 11 del 23/04/2004, ha introdotto la nuova normativa in materia di governo del territorio;
- in data 06 giugno 2017 la Regione del Veneto ha approvato la L.R. 14/2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”, pubblicata nel B.U.R. n. 56 del 09/06/2017;
- in sede di conferenza di servizi in data 11/05/2011, con verbale prot. n. 176989 del 18/07/2011, è avvenuta l’Approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – PATI della “Comunità Metropolitana di Padova” ed esame delle osservazioni pervenute;
- con D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018 la Regione Veneto ha individuazione la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017, assegnando al Comune di Saccolongo una quantità pari a 34,44 ha a seguito di rettifica tramite D.D.R. n. 71 del 23/10/2018;
- il Comune di Saccolongo è dotato di PAT (Piano di Assetto del Territorio), ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 193 del 29/11/2011;
- il “Documento del Sindaco” presentato in Consiglio Comunale con delibera n. 30 del 07/10/2016, prevedeva alcuni obiettivi di attuazione delle scelte del P.A.T., tra cui:
 - Adeguamento normativo;
 - Risparmio del consumo di suolo – L.R. 04/2015, art. 7 “Varianti Verdi”;
 - Ruolo dei privati nelle trasformazioni insediative, ovvero accoglimento di proposte di “Accordi Pubblico Privati” ai sensi dell’art. 6 L.R. 11/2004 e s.m.i.;
 - Tessuto insediativo in ambito agricolo, ovvero recupero di annessi non funzionali alla conduzione del fondo ed individuazione e disciplina dei “Nuclei Residenziali in ambito Agricolo (NRA)”;
 - Adeguamento del piano alle disposizioni di cui alla L.R. 50/2012 (individuazione centro urbano);
 - Informatizzazione del piano per redazione Q.C. del Piano degli Interventi.
- con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27/10/2017, esecutiva ai termini di legge, si è risposto alle osservazioni presentate e approvata ai sensi e per gli effetti dell’art. 18, della L.R.V. n. 11/2004, la prima Variante generale al Piano degli Interventi di allineamento del P.R.G. previgente ai disposti del P.A.T.;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/02/2018, esecutiva ai termini di legge, si è risposto alla osservazione riapprovata e approvata ai sensi e per gli effetti dell’art. 18, della L. R. V. 11/2004, la prima Variante al Piano degli Interventi.

RISCONTRATO che è pervenuta la seguente proposta di accordo pubblico privato, in base all’art. 6, L.R.V. n. 11/2004:

Prot. n.	del	Richiedente/i	Ubicazione
939	28/01/2019	Bellato Enzo	Via Boccalara

Successivamente integrata in data 02/02/2019 prot. 1183, composto dai seguenti elaborati i quali in parte sino stati sostituiti, sottoscritti dal richiedente Bellato Enzo e dal tecnico professionista arch. Paolo Picconi:

- a) Domanda di conclusione accordo pubblico privato; (Allegati 1 alla presente) del 02/02/2019 prot. 1183;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 2 del 23-02-2019 Pag. 2 COMUNE DI SACCOLONGO

- b) Proposta di accordo pubblico privato; (Allegati 2 alla presente), del 02/02/2019 prot. 1183;
- c) Scheda Norma (Allegato 3 alla presente), del 02/02/2019 prot. 1183;
- d) Estratto di mappa; (Allegato 4 alla presente)
- e) Relazione tecnica illustrativa completa di Stralcio del Piano delle Acque Comune di Saccolongo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 06/12/2017; (Allegato 5 alla presente), del 02/02/2019 prot. 1183;
- f) Dichiarazioni di non necessità della redazione della VAS, VINCA, VCI; (Allegato 6 alla presente), del 02/02/2019 prot. 1183;
- g) Tavola n. 1 – inquadramento, estratti cartografici, planimetrie varie; (Allegato 7 alla presente);
- h) Tavola n. 2 – Stato di Progetto e sistemazione esterna; (Allegato 8 alla presente);
- i) Atto di proprietà; (Allegato 9 alla presente);

CONSIDERATO che la proposta prevede:

- la trasformazione dell'area catastalmente identificata al Catasto Terreni del Comune di Saccolongo al Foglio 14 Mappale 854, attribuendo alla porzione a sud del lotto, "Porzione A" del mapp. 854, della superficie di mq. 871,40, una cubatura di mc. 250, nonché l'individuazione di un lotto nell'area "Porzione B" del mappale 854, della superficie di mq. 629,76, attribuendo una volumetria di mc. 550 mc.
- di conseguire l'interesse pubblico, mediante il finanziamento degli interventi di cui alla "risoluzione della Criticità n. 5: espurgo e pulizia del fossato e dei tombinamenti di via Boccalara", di cui all'art. 5.1.2 della Relazione Idrologica – Idraulica, del Piano delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 06/12/2017;

OSSERVATO che la risoluzione delle problematiche idrauliche del territorio Comunale, come evidenziate nel Piano delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 06/12/2017, riveste carattere di interesse pubblico di prioritaria importanza per questa Amministrazione e che l'intervento di espurgo e pulizia fossi di cui alla criticità n. 5, riguarda la via Boccalara in cui sorgeranno le nuove costruzioni e pertanto tali interventi sono coerenti e contermini all'area di intervento e oggetto del presente accordo;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., nel quale si specifica che i Comuni, le Province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla legge possono concludere accordi con soggetti privati per l'assunzione nell'attività di pianificazione, tra le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi;

CONSIDERATO che quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004 e s.m.i., trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 11, commi 2 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

OSSERVATO che a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 4 - bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i., in tutti i casi in cui la pubblica amministrazione conclude accordi, la stipulazione è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento;

VERIFICATO che nella formazione degli strumenti urbanistici si consolida sempre più l'azione del soggetto privato come promotore partecipante delle scelte urbanistiche dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che:

- la L.R. n. 11/2004 conferisce ai comuni la possibilità di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- l'accordo presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- l'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

CONSTATATO che:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 2 del 23-02-2019 Pag. 3 COMUNE DI SACCOLONGO

- l'art. 6 "Perequazione urbanistica" delle Norme Tecniche Operative del PAT demanda, tra l'altro, al Piano di Interventi l'individuazione dei criteri di valutazione della congruità economica – finanziaria degli accordi pubblico privati di cui all'art. 7 e 11 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi;
- che contestualmente alla Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, in attuazione a quanto previsto da PAT, veniva approvato uno schema tipo di accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;

OSSERVATO che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di individuare le opere pubbliche prioritarie e ciò nell'interesse pubblico dell'intera cittadinanza concretizzandole nella "risoluzione della Criticità n. 5: espurgo e pulizia del fossato e dei tombinamenti di via Boccalara", di cui all'art. 5.1.2 della Relazione Idrologica – Idraulica, del Piano delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 06/12/2017, le quali saranno realizzate cofinanziandole con la monetizzazione dell'intervento proposto;

PRESO ATTO che la presente variante è stata esaminata e valutata dalla Commissione Consigliare nella seduta del 30 gennaio 2019;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale:

- ha valutato la proposta unilaterale di accordo, determinando a suo insindacabile giudizio, che risulta meritevole di assunzione nella pianificazione operativa;
- ha ritenuto congruo il temperamento fra l'interesse pubblico e l'interesse privato conseguente all'accoglimento della presente proposta di accordo pubblico privato;

RILEVATO che la proposta presentata dalla Ditta Bellato Enzo riveste un indubbio "rilevante interesse pubblico" in quanto:

- dal punto di vista urbanistico ed ambientale consente di intervenire in un contesto di nucleo residenziale con fabbricati che per le caratteristiche tipologiche e lo stato di progettazione conservano il tessuto urbano in cui saranno inseriti, avviando conseguentemente il completamento urbanistico ed ambientale dell'area, finalizzando la realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione e delle corrispondenti aree a standard in conformità alle vigenti disposizioni normative, rispondendo alle necessità urgenti della zona di via Boccalara;
- dal punto di vista sociale ed economico appare rispondente ai bisogni ed agli interessi pubblici della comunità ed agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento della situazione della zona la quale presenta problemi di scarico delle acque, andando ad attuare la "risoluzione della Criticità n. 5: espurgo e pulizia del fossato e dei tombinamenti di via Boccalara", di cui all'art. 5.1.2 della Relazione Idrologica – Idraulica, del Piano delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 06/12/2017;
- dal punto di vista patrimoniale consente al Comune di introitare la somma di €. 19.175,63, corrispondente alla quota perequativa prevista, che l'Amministrazione potrà utilizzare per la realizzazione delle opere pubbliche programmate oltre ad oneri di urbanizzazione;

VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico che riassume i contenuti della proposta;

RITENUTO, pertanto:

- di prendere atto della proposta di accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, pervenuta al prot. 939 del 28.01.2019, ed integrata il 02 febbraio 2019 prot. 1183, presentata dal sig. Bellato Enzo, residente in via Veneto n. 5 a Selvazzano Dentro (PD);
- di incaricare il R.U.P. a recepire eventuali documenti di integrazione ed approfondimento, e/o variazione della originaria proposta;

VERIFICATO che, in virtù dell'art. 20.3 delle NTA del P.A.T., e dell'art. 24 delle N.T.O. del P.I. vigente, e della DGRV n. 1646 del 07/08/2012 e del parere n. 97 del 06/08/2008 della Commissione Regionale VAS, l'ambito oggetto della presente variante non è soggetto a verifica VAS (in quanto previsioni di piano già valutate in sede di P.A.T.);

DATO ATTO che ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017 la Valutazione di Incidenza Ambientale non è dovuta come da dichiarazione agli atti;

DATO ATTO, altresì, che il caso in esame non prevede modifiche della situazione idrogeologica già prevista nella vigente strumentazione urbanistica in oggetto e che pertanto non comporta trasformazioni territoriali tali da modificare il regime idraulico previsto dalla vigente normativa di cui alla D.G.R. n. 2948 del 06 ottobre 2009 e come da asseverazione di invarianza allegata alla presente;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) Area Metropolitana;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 2 del 23-02-2019 Pag. 4 COMUNE DI SACCOLONGO

VISTO il Piano di Assetto del Territorio Comunale approvato in Conferenza dei Servizi decisoria del 17-06-2011, ratificata con Delibera della Giunta Provinciale n. 193 del 29-09-2011, pubblicata nel B.U.R.V. n. 79 del 21-10-2011, efficace dal 5-11-2011;

VISTO il P.I. (già P.R.G.) e il Regolamento Edilizio Comunale approvato definitivamente con modifiche a sensi art. 46 della L.R. 61/85 dalla D.G.R. n. 3884 del 15-12-2009;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 11/2004;

VISTO l'art. 11 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO il parere in ordine alla sola regolarità tecnica preventivamente formulato, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico, approvato con DLgs 267/00, inserito nel presente provvedimento;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI RECEPIRE** l'accordo pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R.V. n. 11/2004 fra il comune di Saccolongo e la ditta Bellato Enzo, pervenuto in data 28/01/2019 prot. 939 ed integrato in data 02/02/2019 prot. 1183, composto dai seguenti elaborati:
 - a) Domanda di conclusione accordo pubblico privato; (Allegati 1 alla presente) del 02/02/2019 prot. 1183;
 - b) Proposta di accordo pubblico privato; (Allegati 2 alla presente), del 02/02/2019 prot. 1183;
 - c) Scheda Norma (Allegato 3 alla presente), del 02/02/2019 prot. 1183;
 - d) Estratto di mappa; (Allegato 4 alla presente)
 - e) Relazione tecnica illustrativa completa di Stralcio del Piano delle Acque Comune di Saccolongo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 06/12/2017; (Allegato 5 alla presente), del 02/02/2019 prot. 1183;
 - f) Dichiarazioni di non necessità della redazione della VAS, VINCA, VCI; (Allegato 6 alla presente), del 02/02/2019 prot. 1183;
 - g) Tavola n. 1 – inquadramento, estratti cartografici, planimetrie varie; (Allegato 7 alla presente);
 - h) Tavola n. 2 – Stato di Progetto e sistemazione esterna; (Allegato 8 alla presente);
 - i) Atto di proprietà; (Allegato 9 alla presente);
3. **DI DARE ATTO** che la presente proposta riveste carattere di interesse pubblico, conseguito mediante il finanziamento degli interventi di cui alla “risoluzione della Criticità n. 5: espurgo e pulizia del fossato e dei tombinamenti di via Boccalara”, di cui all'art. 5.1.2 della Relazione Idrologica – Idraulica, del Piano delle Acque approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 06/12/2017;
4. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., la variante puntuale n. 3 al Piano degli Interventi vigente, che consiste nella trasformazione dell'area catastalmente identificata al Catasto Terreni del Comune di Saccolongo al Foglio 14 Mappale 854, attribuendo alla porzione a sud del lotto, “Porzione A” del map. 854, della superficie di mq. 871,40, una cubatura di mc. 250, nonché l'individuazione di un lotto nell'area “Porzione B” del mappale 854, della superficie di mq. 629,76, attribuendo una volumetria di mc. 550 mc, e in recepimento dell'accordo pubblico privato con la ditta Bellato Enzo;
5. **DI INDIVIDUARE** nel responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale il responsabile del procedimento inerente la proposta presentata, il quale dovrà informare i proponenti delle risultanze del presente provvedimento per il prosieguo dell'iter, oltre a sottoscrivere l'accordo con i proponenti;
6. **INCARICARE** il R.U.P. sopra individuato, al fine di favorire la definizione dell'accordo, di procedere con la determinazione delle previsioni del contenuto discrezionale del Piano operativo (P.I.), nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata e senza pregiudizio dei diritti di terzi, tenuto conto che lo stesso costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è recepito con il presente provvedimento di adozione formando la relativa variante al P.I., ed è quindi condizionato alla conferma delle sue previsioni nel Piano approvato;
7. **DI DARE ATTO** che dalla data di adozione della Variante Puntuale n. 3 al 1° Piano degli Interventi, si

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 2 del 23-02-2019 Pag. 5 COMUNE DI SACCOLONGO

applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni.

8. **DI DARE ATTO** che decorsi trenta giorni dal deposito della Variante al P.I., chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto al punto 3 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.
 9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, unitamente agli elaborati costituenti la variante urbanistica, saranno pubblicati nel sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013;
 10. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.
-

Il Sindaco, ringrazia per la presenza del tecnico comunale, Geom. Paggiaro. Fa presente che l'istanza da parte della ditta Bellato Enzo era una delle osservazioni respinte con la variante "Lotti liberi" poiché il lotto era unico e non frazionato. E' stato quindi proposto un Accordo pubblico/privato per il quale il Sindaco spiega le valutazioni sulla scorta della proposta di deliberazione. Precisa, inoltre, che su Via Boccalara vi sono problematiche idrauliche importanti che verrebbero così risolte con interventi di pulizia di fossati e tombature.

Consigliere Garbin A.: chiede maggiori precisazioni riguardo ai lavori che saranno svolti.

Geom. Paggiaro: precisa che con l'intervento previsto dall'accordo pubblico/privato e con il Consorzio di Bonifica si parte proprio da Via Boccalara che non ha una pulizia dei fossati adeguata. L'introito previsto dall'accordo servirà per un intervento puntuale per far confluire le acque più a sud e risolvere le problematiche di acque stagnanti e maleodoranti.

Consigliere Marsili: nell'evidenziare che nella proposta di deliberazione è stato scritto che le opere saranno realizzate "cofinanziandole", chiede cosa significa esattamente.

Geom. Paggiaro: chiarisce che non c'è, al momento, un progetto puntuale che sarà fatto successivamente con il Consorzio di Bonifica.

Dato atto che non ci sono ulteriori interventi:

Il Sindaco propone il seguente emendamento alla proposta di deliberazione per l'aggiunta del seguente punto del dispositivo:

"di dare atto che per i documenti allegati al n. 9 al presente atto si omette la pubblicazione", che ottiene la seguente votazione espressa per alzata di mano:

- presenti n. 12
- voti favorevoli n 11
- voti contrari n. =
- astenuti n. 1 (Turetta)

quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**RECEPIMENTO DELL'ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R.V. N. 11/2004, DITTA BELLATO ENZO E ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 3 AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004**";

VISTI i pareri in calce riportati formulati sulla proposta di deliberazione dei Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma uno, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.L. n. 174/2012;

CON voti espressi legalmente, per alzata di mano:

- presenti n. 12
- voti favorevoli n 11
- voti contrari n. =
- astenuti n. 1 (Turetta)

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 2 del 23-02-2019 Pag. 6 COMUNE DI SACCOLONGO

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione ad oggetto: "**RECEPIMENTO DELL'ACCORDO PUBBLICO-PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R.V. N. 11/2004, DITTA BELLATO ENZO E ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE N. 3 AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.V. N. 11/2004**" così come emendata con l'aggiunta del seguente punto del dispositivo:

"di dare atto che per i documenti allegati al n. 9 al presente atto si omette la pubblicazione";

Successivamente,

Con voti legalmente espressi per alzata di mano:

- presenti n. 12
- voti favorevoli n 11
- voti contrari n. =
- astenuti n. 1 (Turetta)

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.